



LA SETTIMANA *S. Barbara* parrocchiale in

PARROCCHIA S. BARBARA V.M.
Piazza Chiesa, 7 - SINNAI - T. 070/767102
E-Mail: s.barbarasimai@tiscali.it

ANNO XXII - SETTIMANA N. 09
28 GEN - 04 FEB 2018

28 Gennaio 2018 ***Insediamiento*** ***del nuovo Parroco:*** ***Don Alberto Pistolesi***



Beni benìu
a sa parrocchia nosta
Don Albertu

C U R R I C U L U M

- * **Nato a Cagliari il 15 Luglio 1979.**
- * **Ordinato Sacerdote il 22 Maggio 2004 -
nella Cattedrale di Cagliari;**
- * **Celebra la Prima Santa Messa solenne
il 23 Maggio 2004 -
nella Parrocchia S. Stefano Protomartire -
Quartu S. Elena**

* **LE TAPPE DEL MINISTERO SACERDOTALE
dal 17/09/2004 al 31/08/2006**

Vicario presso parrocchia [S. LUCA](#) in Quartu S.Elena;
dal 01/09/2006 al 04/09/2010

Vicario presso parrocchia [SS. CROCIFISSO](#) in Cagliari;
dal 05/09/2010 al 30/10/2012

Parroco presso parrocchia [S. BARBARA V. M.](#) in Senorbì;
dal 20/09/2012 al 18/08/2017

Direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale giovanile;
dal 23/09/2013 al 10/11/2017

Vicario presso parrocchia [SS. CROCIFISSO](#) in Cagliari;
dal 30/10/2015 ad oggi

Vicario episcopale per il programma pastorale diocesano e per il coordinamento degli uffici;

In data **11 novembre 2017**, l'Arcivescovo di Cagliari, Arrigo Miglio, ha reso noto il seguente avvicendamento tra il clero:

[don Alberto Pistolesi](#) parroco della parrocchia [Santa Barbara Vergine e Martire in Sinnai](#).

Benvenuto don Alberto

In 31 anni di parrocchia quanti avvenimenti, iniziative, opere... tante cose si sono rinnovate, lo spirito del Vaticano 2° ha fatto breccia in molti, ma in contemporanea mi sono invecchiato e tanti sono invecchiati con me. C'era necessità di un parroco nuovo, carico di fede, di amore a Gesù Cristo e alla Chiesa, con uno spirito di rinnovamento soprattutto verso la zona giovane sia dei ragazzi e sia verso le loro famiglie.

Sii tu don Alberto il benvenuto.

Ti auguro di restare in buona salute, ti invito a farti voler bene dalla gente. Santa Barbara ha una popolazione che va verso i 12 mila abitanti. In questi anni c'è stata un'immigrazione di famiglie per alcune migliaia di persone, ammorbidendo forse il carattere forte dei sinnaesi e portando aspetti culturali e tradizioni diverse. Sinnai è accogliente, a Sinnai ci si trova bene e la comunità si è arricchita anche per i valori e le diversità dei "nuovi sinnaesi".

Possa Tu sentirti circondato da persone che vogliono bene al sacerdote, generose, sincere, innamorate di Gesù Cristo e della Chiesa. Aiutale ad essere disponibili per "camminare insieme" e, guidate da te, ad annunciare il Vangelo. Affidati alla Madonna di Bonaria e ai Santi Patroni. Ti auguro di rinnovare ciò che è invecchiato, di arrivare a chi è in difficoltà e lontano dal Padre.

Con sentimento fraterno e con la mia stima ti auguro "Buon Viaggio". *don Abis*

Don Alberto, la comunità di Santa Barbara, di Santa Vittoria e di Tasonis Le danno il benvenuto e La accolgono con gioia come nostro nuovo Parroco. Tutta Sinnai L'accoglie e Le augura una permanenza tra noi lunga e fruttuosa nel Suo impegno Pastorale. // Non sarà facile conoscere subito la nostra realtà, perché la parrocchia è numerosa ed estesa anche geograficamente, ma auspichiamo possa essere aiutato, da subito, da tutti coloro che vorranno collaborare, sperando che si facciano avanti parrocchiani giovani per darLe una mano. // La Chiesa non "rottama" nessuno ma, forse, ci sono troppi anziani, a iniziare da me, che danno una mano e pochi giovani. Allora è il momento di incoraggiare le persone più giovani, le giovani coppie, le famiglie con bambini che frequentano il catechismo, a farsi avanti per i tanti servizi di cui ha bisogno la parrocchia, da quello liturgico ai lettori, dalla carità ai vari gruppi e comitati, perché la comunità si rinnovi e riprenda fervore e impegno. Sappiamo bene che oggi non è facile, perché vige l'individualismo, l'indifferenza, e l'impegno comporta, molto spesso, sacrificio, ma don Alberto, Lei è giovane, entusiasta e ricco di talenti e siamo certi che ci riuscirà. Noi l'accompagneremo sempre con la preghiera, la fiducia e la stima. // Il Signore la benedica e lo Spirito Santo la illumini sempre nel cammino che la attende.

Per la Comunità Doretta

CHIESA SANTA BARBARA V.M.- SINNAI



Ingresso di don Alberto

Domenica 28 Gennaio, a Sinnai, nella chiesa di Santa Barbara Vergine e Martire, gremita all'inverosimile per l'occasione, si è svolta la celebrazione dell'insediamento del nuovo parroco don Alberto Pistolesi.

Accompagnato non solo dai familiari ma anche da numerosi fedeli provenienti dalle parrocchie nelle quali aveva operato precedentemente, ha trovato ad attenderlo il parroco uscente don Giovanni Abis che, abbracciandolo, gli ha augurato buon lavoro, i parrocchiani, il Sindaco e altre autorità civili, l'Arcivescovo Mons. Arrigo Miglio e tanti amici sacerdoti.

La cerimonia è stata intensa, partecipata e veramente carica di emozioni, diverse persone hanno preso la parola tra cui il Sindaco Matteo Aledda per un pensiero di benvenuto a Sinnai e alcuni esponenti della comunità parrocchiale.

Momento centrale della celebrazione è stata la Messa solenne presieduta dall'Arcivescovo e animata dai cori parrocchiali, al termine della quale anche don Alberto ha rivolto il suo saluto alla sua nuova comunità che ha accolto le sue parole con un lungo applauso.

Conclusa la celebrazione in Chiesa, non poteva mancare il rinfresco nel salone parrocchiale addobbato a festa.

L'intera comunità ha potuto così incontrare e salutare il suo nuovo parroco, in un clima familiare, gioioso e di condivisione fraterna.













Don Alberto benvenuto tra noi

Sono sicuro di interpretare il pensiero dell'intera comunità oggi permeata da sentimenti contrastanti: tristezza e malinconia per la fine di un ciclo culminato col distacco da una persona di famiglia cara, tanto amata, e sentimenti di gioia ed attesa frenetica per il dono che il nostro Vescovo, sicuramente illuminato dallo Spirito Santo, ci ha fatto con l'avvento di un pastore giovane, pieno di energia ed entusiasmo.

Vede, don Alberto, noi crediamo e ci affidiamo al progetto divino, come sempre ci ha insegnato don Abis e già le vogliamo bene perché il nostro ormai ex ed stigmatissimo parroco, col suo fare sornione, ma tambureggiante ci ha già costretto a volergliene anche se non lo abbiamo mai visto e conosciuto.

Sinnai è docile al progetto di Dio, ci aiuti a salire tutti nell'arca ideale dove lei, timoniere illuminato dal Signore, ci faccia solcare il difficile mare della vita. E là faccia salire, in primis, gli ultimi, quelli senza voce, gli sbandati, chi crede di non avere speranza.

Da parte nostra oltre alla simpatia, al supporto ed alla vicinanza, assicuriamo preghiere continue.

Con sentimento, dal profondo delle nostre anime, un unico, grande, sentito, commosso e gioioso abbraccio di arrivederci e di buona fortuna.

A nome della collettività tutta Franco Olla

Don Alberto benvenuto tra noi

Accogliere un nuovo parroco è un momento di gioia e di festa, di aspettative e di attese.

Certamente non è facile per Lei sostituire un parroco che è stato tra noi ben 31 anni, ma Lei è giovane, entusiasta del mandato ricevuto dal Vescovo, pronto a mettersi al servizio della nostra comunità per conoscerla, amarla, guidarla e annunciare a tutti il Vangelo di Gesù Cristo. È il mandato che Gesù diede agli apostoli, prima di ascendere al cielo: *“Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura”* (Mc.16,15).

Ecco io vorrei prendere questi due verbi: andare e predicare, per proporLe una riflessione.

Sinnai, la comunità di Santa Barbara sono ricchi di fede, di tradizioni religiose, di amore alla Chiesa. Hanno sempre amato la Chiesa a cui appartengono, sono generosi e partecipi. Lo testimoniano i vari comitati dei Santi, da Santa Barbara ai Santi Cosma e Damiano, a Sant'Elena e altri ancora. Lo testimoniano ancora i tanti gruppi ecclesiali della parrocchia, i catechisti/e, gli oratori, la Misericordia e le numerose iniziative di formazione e di carità.

“Andate” Le auguriamo di andare, “uscire dal tempio” come dice Papa Francesco, andare a conoscere le varie realtà della sua parrocchia, gli ammalati e gli anziani impossibilitati a venire da Lei, per primi, perché possano contribuire, con la loro sofferenza offerta al Signore e la loro preghiera, a sostenerla nel difficile compito di Pastore di tutti. Andare verso i lontani, quelli che si sentono “esclusi”, quelli che si sentono incapaci di avvicinarsi alla fede, quelli che aspettano di essere ascoltati, che attendono una parola buona, che desiderano soltanto essere conosciuti e riconosciuti come Figli di Dio e membri della stessa famiglia, la Chiesa, per essere amati e non giudicati.

Andare verso i giovani, le nuove famiglie giovani, gli adolescenti, i bambini.

Sono la fascia più importante perché sono il futuro della Chiesa e sappiamo che Lei ama particolarmente lavorare con e per loro. Ha già molta esperienza in questo campo, ma ora avrà anche una nuova responsabilità: quella del Padre di famiglia, che deve aver cura di tutti i suoi figli. E un Padre ha lo sguardo lungo.....vede lontano come il Padre della parabola del “figlio prodigo”:.” quando era ancora lontano, il padre lo vide e commosso gli corse incontro..” I giovani si allontanano, fanno fatica a restare per appartenere alla famiglia Chiesa, alla comunità, sentono come un “giogo” la manifestazione della fede, cercano la libertà....ma: vederli, commuoversi, cioè muoversi-con, con tutto il proprio essere verso di loro, andare loro incontro, abbracciarli in ogni situazione di vita, con la stessa misericordia del Padre, questo sarà per Lei il compito più significativo dell'essere nostro Parroco.

Predicate il Vangelo

Lei non viene tra noi per sua iniziativa o perché la manda la sua famiglia d'origine. Lei viene perché mandato dal Vescovo, che rappresenta il Papa come successore degli apostoli, quindi a nome di tutta la Chiesa.

Viene per “predicare” annunciare il Vangelo, la lieta notizia a tutti. Lei è inviato come lo furono gli apostoli. Il predicatore non annuncia se stesso, ma Gesù Cristo e quindi non si può guardare alla sua persona ma al contenuto dell'annuncio.

Sorgerà spontaneo il confronto: “ ma Don Abis diceva...Don Abis faceva così...Con Don Abis eravamo abituati a... finalmente una predica più corta, oppure: darà anche lui gli annunci del foglio della Settimana alla fine della Messa? Son tutte manifestazioni umane della comunità che non intaccano la simpatia e la gioia dell'accogliere il nuovo Parroco.

Benvenuto tra noi Don Alberto, sia per noi un Padre e un Pastore che guida il gregge.

Noi pregheremo per Lei, la seguiremo eosterremo e continueremo il cammino verso Gesù.

Maria, Sua e nostra madre, la assista nelle difficoltà, la consoli nei momenti di buio, la prenda per mano per guidare Lei e noi verso Suo Figlio.

per la Comunità Doretta

















Don Alberto Pistolesi
Via Boccherini 110
09045 – Quartu Sant'Elena (CA)
apisto@tiscali.it

Sinnai, 28 Gennaio 2018

Solitamente al termine della celebrazione dell'ingresso, il nuovo parroco tiene un piccolo discorso per ringraziare e salutare i presenti. Ecco io con molta semplicità, anche se emozionato, voglio rivolgervi alcuni brevissimi pensieri per salutarvi, abbracciarvi e ringraziarvi tutti.

Ringrazio il Signore, che attraverso il mandato del nostro Arcivescovo, mi dona una comunità da amare, una parrocchia in cui essere servo. E come ringraziamento a Lui, voglio ringraziare tutti voi per l'accoglienza che mi avete riservato. Ringrazio il Sindaco e l'amministrazione, ringrazio le associazioni e tutti i parrocchiani di questa bella comunità. Ringrazio i sacerdoti presenti e in modo particolare voglio salutare i sacerdoti originari di questa comunità – con un piccolo pensiero che va anche a Mons.Orrù - e i presbiteri che hanno servito in passato la parrocchia di Sinnai.

Saluto Don Guido che rimane con noi. Anche questa è una grande fortuna perché avere un figlio di don Bosco significa avere un po' di Don Bosco in mezzo a noi. Saluto anche le Suore che gioia incontrare nuovamente le religiose Ancelle della Sacra Famiglia.

Un saluto specialissimo va a don Giovanni Abis che ringrazio per la presenza oggi in questa concelebrazione. Caro don Giovanni grazie di cuore per la tua testimonianza sacerdotale. Servire una comunità per trentuno anni è stato il modo migliore per spiegare concretamente a tutti cosa significhi essere un sacerdote: dare la vita per i fratelli. Sentiti sempre a casa perché Sinnai è anche casa tua. La comunità di è privata di un padre e anche di un nonno, al suo posto arriva un prete un po' più giovane. Un figlio. Ho bisogno del vostro aiuto. La parrocchia di Santa Barbara di Sinnai è oggi diventata la mia famiglia, la mia scuola. Sarete per me la comunità da amare, da curare e da far crescere, sarete la lezione quotidiana da apprendere per essere più buono, più docile, più umile, sempre più pastore.

Divento nuovamente parroco, arrivando a questo incarico ancora una volta dal servizio come docente di religione presso il mitico liceo Scientifico Michelangelo di Cagliari – il migliore Liceo di Cagliari – ci sono le iscrizioni in questo periodo - e dalla parrocchia del Ss.Crocifisso dove ho svolto gli ultimi quattro anni e mezzo di ministero sacerdotale. «Chi non porta la propria croce e non viene dietro a me, dice il Signore non può essere mio discepolo». La croce è la misura dell'amore e Gesù questo lo ha insegnato con la vita. Oggi mi assumo l'incarico di guidarvi verso il Signore che ci chiede di imparare a vivere la nostra vita conformandoci al suo cuore e alle sue parole. Abbiate pazienza con me... Venitemi incontro. Aiutate il vostro giovane parroco ad essere un buon parroco, all'altezza della parrocchia che è chiamato a guidare.

In questi anni ho lavorato per la diocesi come responsabile della pastorale giovanile. Per questo incarico ho lasciato il ruolo di parroco e mi è costato tantissimo, perché per un sacerdote diocesano essere parroco è la cosa più bella e poi perché amavo follemente la parrocchia di Senorbì. È stato un servizio importante quello della pastorale giovanile, impegnativo e faticoso. Ringrazio sua eccellenza per avermi sopportato come collaboratore e anche supportato. Supportato perché grazie alla fiducia e alla libertà abbiamo potuto sperimentare ed elaborare diverse iniziative che si sono rivelate fruttuose. Nonostante i miei limiti eccellenza sappia che anche in questo incarico, così come amava dire BP, ho cercato di fare del mio meglio. Grazie agli animatori di pastorale giovanile oggi qui presenti.

Molti si aspettano quando arriva un nuovo parroco, grandi cambiamenti, progetti e programmi pastorali sconvolgenti. Io non ho nulla di tutto questo – sono impreparato. Arrivo e la cosa più bella sarà stare in mezzo a voi e conoscervi. Una prima cosa da fare però c'è. In queste prime mattine mi piacerebbe andare a visitare gli anziani e gli ammalati della nostra parrocchia. Questa sarà la prima cosa che farò, perché per me è la più importante.

Ultima cosa. Che gioia oggi ritrovare come patrona Santa Barbara e chiedere la sua intercessione. Dovete essere orgogliosi di avere una patrona così importante. Lei è patrona di tutti coloro che nella vita sono chiamati a rischiare, a vincere il pericolo. La sua protezione ci ricorda che non ci può essere spazio nella nostra vita per la paura o la rassegnazione e che non possono esistere cristiani timorosi o pavidetti. "Seguitemi" dice Gesù nel suo Vangelo e vi farò (coraggiosi è sottinteso) pescatori di uomini. Grazie